

LUNARIO CURATO DA SARTORIO

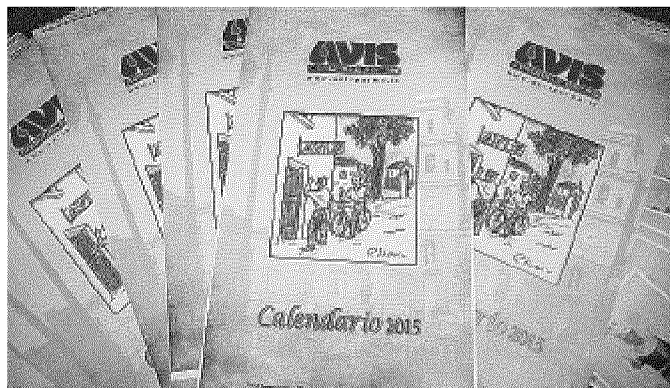
Avis, un calendario di riti e tradizioni

Vittorio Rotolo

Un calendario è un fedele compagno di viaggio che, nel vissuto quotidiano, ci aiuta a non dimenticare mai le date più importanti.

Ma quello realizzato, anche per il 2015, dall'Avis Comunale di Parma la propria utilità riesce ad esprimerla ricordando soprattutto l'importanza di un gesto d'amore, donare sangue appunto, che può salvare una vita. E veicolando questo messaggio, il calendario targato Avis suscita poi un piacevole stupore, dettato dai proverbi e dai testi che richiamano alle antiche tradizioni locali.

A raccontarle, con dovizia di particolari, è Lorenzo Sartorio, con la collaborazione di Enrico Maletti, appassionato cultore del dialetto parmigiano; a renderle «vive», queste tradizioni, sono invece le puntuali illustrazioni scaturite dalla fantasia e dalla matita di Peppo Monica. A gennaio ecco allora il sacrificio del «domestico cignale», il rito dell'uccisione del maiale; a maggio arrivano i cantori della dolce stagione de' fiori che, sulle montagne, in costume da dame o antichi guerrieri, tramandavano le epiche gesta degli eroi medievali; e se a giugno l'attenzione non può che essere per la classica rozàda ad San Zvan, di set-



Tradizioni e solidarietà Il calendario dell'Avis.

tembre si ricordano i giorni dell'uva, che riempiono di profumi e colori tanto le nostre colline quanto i giardini della periferia cittadina; si arriva infine a dicembre con l'insalata di Natale che gli estrosi ortolani dell'Oltretorrente coltivavano in cantina e che non mancava mai, sulle tavole, nei giorni di festa.

«Mi piace considerare questo calendario una sorta di opera: elegante, poetica e bella da sfogliare,

mese dopo mese» ha sottolineato il presidente dell'Avis Comunale di Parma, Luigi Mazzini. Insieme a lui alla Famija Pramzana, dove il calendario è stato presentato, anche la maschera Al Dsèvod ed il curatore Lorenzo Sartorio. «Con questo lavoro - ha detto Sartorio - abbiamo voluto esaltare quel binomio meraviglioso rappresentato da Avis e parmigianità: in entrambi i casi, protagonista è sempre il cuore». ♦

